

PREMESSA

"...Dovunque stia viaggiando, negli Stati Uniti, in Europa, in America Latina o in Estremo Oriente, c'è un punto su cui trovo sempre una convergenza sorprendente: la convinzione che la qualità di un sistema educativo di una nazione sarà

un fattore determinante, forse il fattore determinante, del suo successo nel nuovo secolo e oltre. [...]", questo afferma Howard Gardner, padre della teoria delle intelligenze multiple, nell'opera "Sapere per comprendere - Discipline di studio e discipline della mente" del 1999. Ed è questo oramai l'assunto che muove la riflessione di politici, economisti, industriali ed educatori in un'epoca in cui la mondializzazione degli scambi, la globalizzazione delle tecnologie e in particolare l'avvento delle società dell'informazione, da un lato hanno aperto agli individui maggiori possibilità di accesso all'informazione e al sapere, dall'altro hanno comportato una tale modificazione della qualità delle conoscenze e competenze necessarie per interpretare il mondo da far emergere sempre più cogente la necessità di formare giovani consapevoli e responsabili, autonomi, attivi e creativi nella società.

In questo scenario, la scuola, in quanto istituzione formalmente riconosciuta come luogo dell'istruzione intenzionale e sistematica, ha assunto un ruolo sempre più strategico e investire nel capitale umano come la fonte principale di tutte le altre ricchezze, ovvero investire sulla sua formazione in termini di conoscenze, competenze, spirito di iniziativa, capacità imprenditoriale, capacità professionale e personalità sociale, è sinonimo di investire nella scuola e sulla qualità dell'istruzione, puntando sull'eccellenza delle prestazioni dello studente, ma anche sulla qualità degli operatori della scuola (capitale umano insieme allo studente) e sulla disponibilità di un adeguato sistema di relazioni sociali di tipo collaborativo (capitale sociale).

In questo contesto il C.D. Sante Giuffrida ha voluto cogliere le opportunità formative dei Piani Operativi Nazionali finanziati con i Fondi Strutturali Europei in seno all'obiettivo "Convergenza" realizzando un Piano Integrato per l'annualità 2013/2014 che potesse fornire ai docenti occasioni per sperimentare nuove forme di insegnamento per migliorare le proprie competenze e agli allievi opportunità aggiuntive al curriculum e soddisfare sia il desiderio, di cui ciascuno è portatore, di esplorare, conoscere e padroneggiare competenze con l'ausilio di metodologie laboratoriali capaci di mantenere desta l'attenzione e la motivazione all'apprendimento, sia di attrezzarsi adeguatamente per garantire il perseguimento dell'ambizioso obiettivo che i PON si propongono nella e per la scuola: "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione".

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Concetta Lazzara

Il Gruppo Operativo di Piano (GOP)

Il Dirigente Scolastico	Maria Concetta Lazzara
Il Direttore dei servizi generali e Amministrativi	Francesca Interlandi
Il Docente Facilitatore del Piano Integrato	Adriana Musumeci
Il Docente Valutatore	Grazia Maria Sicali
Il Tutor per l'Obiettivo B	Giuseppina Aguglia
Il Tutor per l'Obiettivo C	Annamaria Villarà